



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna
- Gallura
protocollo@pec.cipnes.it
Comune di Olbia
Provincia Gallura Nord-Est
protocollo@pec.provincia.galluranordestsardegna.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport

Oggetto: **Consorzio industriale provinciale Nord Est Sardegna - Gallura (CIPNES) – Proposta di modifica della perimetrazione e classificazione delle aree di pericolosità idraulica del rio Pozzo sacro (Fiume_539) nella zona industriale consortile di Olbia - (Determinazione del Presidente del CIPNES del 7 ottobre 2024, n. 24) ai sensi dell' art. 37, c. 3, lett. B, delle Norme di Attuazione del PAI e contestuale revisione del reticolo idrografico ai sensi dell'art. 30 ter comma 6 - Avviso di pubblicazione della proposta istruita - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990 e apertura della fase di presentazione delle osservazioni.**

Proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Il Consorzio industriale provinciale Nord Est Sardegna - Gallura (CIPNES), con nota prot. n. 9072 del 18.11.2024 (protocollo ADIS n. 12511 del 18.11.2024), ha presentato la proposta di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 37 comma 3 lett. b delle NA del PAI in una porzione della zona industriale consortile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

CIPNES di Olbia

Con successive note prot. CIPNES n. 1475 del 25.2.2026 e n. 1678 del 4.3.2026 (acquisite al prot. ADIS al n. 2074 del 25.2.2026 e n. 2342 del 4.3.2026) sono state trasmesse integrazioni documentali. Con nota ADIS prot. n. 2959 del 19.3.2026 sono stati trasmessi al proponente gli shape file revisionati da ADIS per correggere alcuni refusi presenti in quelli proposti originariamente.

La suddetta proposta, istruita dal competente Servizio difesa del suolo e corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d.lgs. 152/2006 è costituita dalla documentazione in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

Titolo	Prot.
Elaborato A Relazione illustrativa	2074/2026
TAV B Carta inquadramento territoriale	2074/2026
TAV C Carta pericolosità vigente	2074/2026
TAV C1 Carta inondazioni costiere	2074/2026
TAV D1 Carta reticolo idrografico regionale vigente	2074/2026
Tav D2 Carta reticolo idrografico regionale proposto	2074/2026
TAV E Carta dei bacini idrografici	2074/2026
TAV F Carta del Curve Number	2074/2026
Elaborato I-L Relazione idrologica idraulica	2074/2026
Elaborato M Aggiornamento del reticolo idrografico – Riu Pozzosacro	2074/2026
TAV M1 Inviluppo dei tiranti idrici massimi (TR 050-100-200-500)	2074/2026
TAV M1 Inviluppo delle velocità massime (TR 050-100-200-500)	2074/2026
TAV M3 Inviluppo dei livelli assoluti massimi (TR 050-100-200-500)	2074/2026
TAV M4 Vulnerabilità potenziale (TR 050-100-200-500)	2074/2026
TAV N Carta pericolosità idraulica proposta	2342/2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

TAV O Carta del danno	2074/2026
TAV P Carta del rischio idraulico	2074/2026
Shape file	
Rev_EI_Ildr_Fiume_539_Verificato_ADIS	2959/2026
riu_pozzosacro_tombini	2074/2026
Hi_Pozzosacro_Verificato_ADIS	2959/2026
Dp_Pozzosacro_RDN_2008	2959/2026
Ri_Pozzosacro_Verificato_ADIS	2959/2026
Bacino_Pozzosacro_RDN_2008	2959/2026
punto_chiusura_cipnes_pozzosacro-v01	2074/2026
File raster	
raster tiranti (TR 050-100-200-500)	2074/2026
raster velocità (TR 050-100-200-500)	2074/2026
raster livelli (TR 050-100-200-500)	2074/2026
raster vulnerabilità Vp (TR 050-100-200-500)	2074/2026

La documentazione sopra elencata è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi in relazione ai seguenti punti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

1. schede di intervento per la mitigazione del rischio idraulico
2. raster digitale del modello digitale del terreno (DTM) utilizzato per la modellazione bi-dimensionale;

In applicazione delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 5 del 17.3.2025, avente ad oggetto "*Revisione e aggiornamento delle Direttive applicative della L. n. 120 /2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino della Sardegna, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020*", si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione, entro il termine assegnato, determina, ai sensi del punto 3. d) delle citate Direttive applicative, l'archiviazione del procedimento.

Conferenza operativa

Indizione

In applicazione delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 5 del 17.3.2025, avente ad oggetto "*Revisione e aggiornamento delle Direttive applicative della L. n. 120 /2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino della Sardegna, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020*", paragrafo 3 d) è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all' art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le determinazioni di competenza, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza Operativa:

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

un nuovo progetto;

- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine di 10 giorni gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

Publicazione per acquisizione osservazioni

L'Ente proponente è invitato a dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, con rinvio al sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/> per la consultazione della relativa documentazione, al fine di acquisire osservazioni scritte da parte di chiunque vi abbia interesse, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla suddetta pubblicazione sul BURAS.

Le osservazioni devono essere presentate via PEC all'Ente proponente.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni, procede alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente le proprie controdeduzioni, da far pervenire, entro i successivi 15 giorni, all'Autorità di Bacino. L'Ente proponente può presentare richiesta motivata di proroga del termine per l'esame delle osservazioni, non superiore ad ulteriori 30 giorni, con conseguente sospensione del termine di conclusione della Conferenza Operativa.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 5) delle Direttive applicative sopra citate, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nelle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direttive, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa;

- alle aree di pericolosità oggetto del presente studio si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 65, comma 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità, dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico e dallo studio oggetto della presente pubblicazione, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

Il funzionario Ing. Giuseppe Canè è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa, e resta a disposizione ai seguenti recapiti: Tel. 070/6064664 - e-mail: gcanè@regione.sardegna.it.

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

Sigliato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

ISOTTA URPI